

O.D.G. A SOSTEGNO DELLA CAMPAGNA PER I DIRITTI DI CITTADINANZA “L’ITALIA SONO ANCH’IO”

Si può nascere in Italia senza essere considerati Italiani. Questo succede a chi ha genitori di origine straniera, è nato e cresciuto qui ma solo a 18 anni compiuti può chiedere la cittadinanza. **Se fosse nato negli Stati Uniti d’America, sarebbe americano.**

I minori nati in Italia da genitori stranieri sono oltre mezzo milione: quasi il 60% dei circa 900mila minori stranieri residenti nel Paese e il **7% dell'intera popolazione scolastica**. Per costoro non esiste nel nostro Paese alcuna effettiva possibilità di acquisire automaticamente la cittadinanza.

A Gemona oggi risiedono 60 minori in questa condizione. Sono i bambini che siedono sui banchi di scuola accanto ai nostri figli, giocano con loro, parlano la nostra lingua, frequentano le nostre case eppure **sono considerati “diversi” da nostri figli.**

Recentemente il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha dichiarato: «Mi auguro che in Parlamento si possa affrontare anche la questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri. **Negarla è un'autentica follia, un’assurdità.** I bambini hanno questa aspirazione».

L’Italia dà lavoro agli stranieri e per lavoro ne consente la regolarizzazione. Anche il lavoratore straniero **paga le tasse ma non può scegliere** chi deve amministrare la città in cui vive. La Convenzione sulla partecipazione di Strasburgo prevede che possa votare.

A Gemona oggi risiedono 328 cittadini stranieri che lavorano nel nostro paese ai quali è precluso il voto nelle elezioni amministrative.

L’articolo 3 della nostra Costituzione stabilisce il **principio dell’uguaglianza tra le persone**, impegnando la Repubblica, cioè ciascun cittadino, a rimuovere gli ostacoli che ne impediscano il pieno raggiungimento. Nei confronti di milioni di persone di origine straniera **questo principio è disatteso.**

Un nutrito gruppo di organizzazioni della società civile, tra le quali: Caritas Italiana, Acli, Fondazione Migrantes, Libera, Tavola della Pace e Coordinamento nazionale degli enti per la pace e i diritti umani, promuovono la campagna nazionale **“L’ITALIA SONO ANCH’IO”** con l’intento di presentare **due proposte di legge di iniziativa popolare.** Una **riforma del diritto di cittadinanza** che preveda che anche i bambini nati in Italia da genitori stranieri regolari possano essere cittadini italiani e una nuova norma che permetta **il diritto**

elettorale amministrativo ai lavoratori regolarmente presenti in Italia continuativamente da **cinque anni**.

Per raggiungere questi obiettivi le due proposte di legge di iniziativa popolare debbono raccogliere 50mila firme entro la fine di febbraio 2012.

Anche nel comune di Gemona, presso l'ufficio protocollo, sono già disponibili i moduli per la raccolta delle firme.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Consiglio Comunale di Gemona **aderisce** alla campagna L'ITALIA SONO ANCH'IO e **riconosce meritevoli di sostegno** le proposte di legge di iniziativa popolare intitolate:

- “Norme per la partecipazione politica ed amministrativa e per il diritto di elettorato senza discriminazioni di cittadinanza e di nazionalità”
- “Modifiche alla L. 5 Febbraio 1992, N.91 “Nuove Norme Sulla Cittadinanza”

ALLEGATI

- Proposta di Legge di iniziativa popolare: “Norme per la partecipazione politica ed amministrativa e per il diritto di elettorato senza discriminazioni di cittadinanza e di nazionalità”
- Proposta di Legge di iniziativa popolare: “Modifiche alla L. 5 Febbraio 1992, N.91 “Nuove Norme Sulla Cittadinanza”
- Documento informativo “COSA CAMBIA CON LE PROPOSTE DI LEGGE DELLA CAMPAGNA SULLA CITTADINANZA

INFO: www.litaliasonoanchio.it